

28 Ottobre 2013

Aula Gruppi Parlamentari - Via di Campo Marzio 74
Roma

1[^] Conferenza Nazionale Decrescita, Sostenibilità e Salute associazioni e politica a confronto

Se stiamo fermi con l'automobile in mezzo al traffico, se mangiamo cibi contaminati con la diossina, se lavoriamo dieci ore al giorno, ci ammaliamo maggiormente e consumiamo più medicine. Stiamo male ma il prodotto interno lordo cresce e alcuni economisti direbbero che aumenta "il nostro benessere".

Di fronte a bisogni di salute crescenti, stretto fra la morsa della crisi economica da una parte e il vincolo del pareggio di bilancio dall'altra, il Sistema Sanitario Pubblico soffre e rischia il tracollo. Nel prossimo futuro i cambiamenti climatici e le crescenti disuguaglianze metteranno a dura prova la stabilità globale, rappresentando un'enorme minaccia per la salute stessa dell'umanità.

Esiste una possibile via di uscita da questa "empasse"?

Da che cosa dipende la nostra salute e dove è razionale investire le limitate risorse a disposizione? Lo sviluppo economico è la chiave di volta per la soluzione o parte del problema?

Su queste tematiche interverranno le principali associazioni che in Italia si occupano di sostenibilità nell'ambito della salute e, in seguito, esponenti delle principali forze politiche presenti in parlamento.

Ingresso gratuito



Prenotazione obbligatoria, compilando il seguente [form](#), oppure scrivendo alla mail: decrescita.salute@gmail.com

Programma

1° parte

Ore 8.30: registrazione dei partecipanti

Ore 9:00 Sessione 1: La decrescita

- Maurizio Pallante (MDF): La decrescita felice
- Pier Paolo Dal Monte (MDF, Associazione Italiana di Bioetica Chirurgica): Sostenibilità e Salute, il progresso illimitato e la limitatezza delle risorse
- Jean-Louis Aillon (MDF): Decrescita e Salute, un nuovo paradigma nell'ambito della sostenibilità.
- Tonino Aceti (Cittadinanza attiva, Tribunale del malato, Coordinamento nazionale delle associazioni di malati cronici): L'importanza della partecipazione dei cittadini e dei pazienti nelle scelte politiche inerenti la salute.

• Dibattito con il pubblico

Ore 10.20 Sessione 2: I determinanti di salute

- Giovanni Ghirga (Associazione Medici per l'Ambiente - ISDE Italia): I determinanti ambientali di salute: aria, acqua, terra. L'esempio degli inceneritori
- Chiara Bodini (Centro Salute Internazionale, Università di Bologna / People's Health Movement): "La patogenesi sociale delle disuguaglianze in salute"
- Fulvio Aurora (Medicina democratica): Lavoro e salute.
- Andrea Pezzana (Slow Food): Alimentazione, stili di vita, sostenibilità e salute

Ore: 11.20 Pausa caffè

Ore 11.40 Sessione 3: Locale vs Globale

- Eduardo Missoni (Osservatorio internazionale sulla Salute Globale): L'azione locale non basta; l'importanza delle politiche per la salute a livello globale
- Roberto Beneduce (Associazione Frantz Fanon): Condizione migratoria e diritto alla salute nell'epoca del neoliberalismo, e qualche riflessione su un tempo nel quale il "nemico non ha smesso di vincere"

Ore 12.10: Dibattito con il pubblico

Ore 12.50-14.00 Pausa pranzo.

Ore 14.00 Sessione 4: Medicalizzazione e strategie di cura

- Luca Poma (Giù le mani dai bambini): "Disease mongering": dal diritto alla salute al marketing del farmaco
- Giovanni Peronato (No Grazie pago io): L'influenza delle multinazionali farmaceutiche e il "consumismo farmaceutico"
- Antonio Bonaldi (Slow medicine): Per una medicina sobria, rispettosa e giusta: fare di più non significa fare meglio.
- Alessandro Ricci (Psichiatria Democratica): Il disagio della società e la medicalizzazione della vita
- Paolo Roberti di Sarsina (Associazione per la Medicina Centrata sulla Persona Onlus): Sostenibilità delle Medicine Tradizionali e Non Convenzionali per la Medicina Centrata sulla Persona
- Dibattito con il pubblico

2° parte

Ore 15.30 Interventi dei politici: PD, M5S, Sel

Dibattito

Ore 16.30: Pausa caffè

Ore 16.45 Interventi dei politici: Scelta Civica, Pdl, La destra, Lega Nord

Dibattito

Ore 18.00: Chiusura dei lavori

Ore 20.00: Cena Sociale (costo circa 15 euro)

Interventi programmati dal pubblico:

SISM, Segretariato Italiano Studenti in Medicina

Barbara Grandi (Andria): Nascita ed ecologia

Se le popolazioni vorranno vivere in maniera sostenibile e in buona salute nel lungo periodo, il settore sanitario dovrà lavorare con gli altri settori nel rimodellare come le società umane pianificano, costruiscono, producono, consumano, condividono e producono l'energia.

A. J. McMichael, Globalization, Climate Change and Health, New England Journal of Medicine, 2013